

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DOSSIER SANITARIO ELETTRONICO (DSE)

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e a seguito di quanto prescritto nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n. 331 del 4 giugno 2015 (Linee guida sul Dossier Sanitario Elettronico), informiamo che la Fondazione Luigi Maria Monti, Ente Morale dotato di personalità giuridica di diritto privato, con sede legale in Via Monti di Creta 104 - 00167 Roma, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016) garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Ai sensi degli articoli 37, 38, 39 del GDPR 16/679 la Fondazione ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, raggiungibile al numero di telefono **06 6646 4202** o all'indirizzo di posta elettronica **privacy@idi.it**. In qualità di Titolare informa i propri pazienti che al fine di migliorare il processo di cura della salute si avvale di uno strumento informativo denominato Dossier Sanitario Elettronico (DSE). Il DSE è l'insieme dei dati personali e di salute generati da eventi clinici riguardanti l'interessato/a che vengono condivisi tra i professionisti sanitari che La assistono presso questa Struttura, per finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Il dossier consente di ricostruire la storia clinica di un paziente con riferimento a tutte le prestazioni sanitarie ad esso erogate da una determinata struttura sanitaria (referti, esami di diagnostica, cartelle cliniche).

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Il DSE può essere costruito esclusivamente con il consenso del paziente, consenso che è facoltativo e revocabile. Finalità perseguita è fornire agli operatori sanitari aziendali uno strumento facoltativo, ulteriore e più completo per la prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza, consentendo un approccio di cura mirato e soprattutto di urgenza. Se concesso, permette al cittadino di usufruire, ai fini di cura, di una più dettagliata storia clinica. Base giuridica del trattamento è quindi il consenso ex art. 6 comma 1, lett. a) del GDPR.

MODALITÀ E DURATA DEL TRATTAMENTO

I dati relativi allo stato di salute attuale ed eventualmente pregresso dell'assistito sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e sono trasmessi attraverso reti telematiche. Ogni operazione avviene con un livello di sicurezza elevato, usando misure di tutela indicate nelle norme sulla protezione dei dati personali. L'accesso al Dossier Sanitario Elettronico è protetto e riservato ai soggetti autorizzati. La protezione e la riservatezza dei dati è garantita da procedure di autenticazione dirette, necessarie a rendere identificabile e tracciabile l'identità del personale aziendale che visiona la storia clinica dell'interessato conservata nel DSE. Si specifica che gli unici che possono accedere al suo DSE sono il personale sanitario e il personale amministrativo, per le informazioni amministrative strettamente necessarie per assolvere alle funzioni cui è preposto. Il personale potrà accedere solo ai dati personali necessari per lo svolgimento delle proprie mansioni. I dati dei pazienti sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge.

TITOLARI E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Luigi Maria Monti - Ente Morale dotato di personalità giuridica di diritto privato (di seguito *Fondazione*). Concorrono ad alimentare il DSE, in qualità di Responsabili del Trattamento, gli operatori sanitari, collaboratori della *Fondazione* che prendono in cura l'assistito e che redigono i dati che alimentano il DSE.

CONSENSO ALLA CREAZIONE E ALLA CONSULTAZIONE DEL DOSSIER SANITARIO ELETTRONICO

Per permettere la creazione del DSE e, dunque, per far sì che i dati personali generati da eventi clinici riguardanti l'interessato vengano inseriti all'interno del DSE, è necessario che l'assistito esprima un consenso specifico, facoltativo e revocabile in ogni momento. Il mancato consenso non comporta alcuna conseguenza sulla garanzia dell'erogazione delle prestazioni da parte della *Fondazione* ma, in caso di diniego al conferimento dei dati particolari riguardanti lo stato di salute, si rinuncia alla possibilità di usufruire di diagnosi puntuali e di cure maggiormente adeguate. La creazione del DSE consentirà ai professionisti, opportunamente abilitati, che dovessero intervenire nel percorso assistenziale, di agire accedendo rapidamente alle informazioni relative alla storia clinica, utili alla formulazione della diagnosi e all'individuazione della terapia più opportuna.

CONSENSO ALL'UTILIZZO DEI DATI CLINICI PREGRESSI O COMUNQUE FORMATISI PRECEDENTEMENTE ALLA COSTITUZIONE DEL CONSENSO

Per permettere che nel DSE confluisca tutta la storia clinica del paziente, anche pregressa, formatasi presso la struttura, occorre un ulteriore facoltativo, specifico, consenso, sempre revocabile. Il mancato consenso non comporta alcuna conseguenza sulla garanzia dell'erogazione delle prestazioni da parte della *Fondazione*, ma il diniego al conferimento dei dati anteriori comporta l'impossibilità di conoscere la situazione clinica pregressa e ad esempio in caso di accesso in stato di incoscienza potrebbe creare rischi elevati alla salute fino a mettere a repentaglio la stessa vita. Nella piena consapevolezza delle conseguenze legate ad un diniego, la Fondazione e gli operatori sanitari sono esonerati da responsabilità derivante dalla mancata conoscenza dei dati ed informazioni di cui sopra.

CONSENSO ALL'INSERIMENTO NEL DSE DI INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A MAGGIOR TUTELA DA PARTE DELL'ORDINAMENTO

Per consentire l'inserimento del DSE di informazioni sottoposte a maggior tutela dall'ordinamento, necessita un ulteriore specifico consenso facoltativo, comunque revocabile. Si intendono informazioni sottoposte a maggior tutela ad esempio: avere subito violenza sessuale, essere affetti da HIV, essere assuntore di sostanze stupefacenti, psicotrope, alcoliche; essersi sottoposti ad interruzione volontaria di gravidanza; avere deciso di partorire in anonimato.

DOSSIER SANITARIO ELETTRONICO PER MINORI E PERSONE SOTTOPOSTE A TUTELA

Nel caso l'assistito sia un soggetto di minore età, i consensi relativi alla creazione, alimentazione del DSE devono essere espressi dai genitori mediante l'esibizione di un proprio documento di identità. Al raggiungimento della maggiore età, i consensi devono essere confermati da un'espressa manifestazione di volontà del neo-maggiorenne, dopo aver preso visione dell'informativa.

Nel caso l'assistito sia un soggetto sottoposto a tutela, i consensi relativi alla creazione, alimentazione devono essere espressi dal tutore, previa esibizione del documento di identità. Nel caso di revoca dello stato di interdizione, dalla data del passaggio in giudicato della relativa sentenza il soggetto può confermare i consensi con un'espressa manifestazione di volontà.

Nel caso l'assistito sia un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, i consensi relativi alla creazione, alimentazione devono essere espressi dall'amministratore di sostegno, previa esibizione del documento di identità, purché il relativo potere/autorizzazione siano compresi nel decreto di nomina.

DURATA, REVOCA E CONSERVAZIONE DEL CONSENSO

I consensi sono richiesti una sola volta e restano validi sino alla revoca, per i minorenni sino al compimento del 18° anno. La revoca del consenso, totale o parziale, può avvenire in qualsiasi momento rivolgendosi a trattamentodati@idi.it.

In caso di riattivazione, a seguito di una successiva prestazione del consenso, sono resi nuovamente visibili nel DSE i dati che lo hanno implementato fino alla precedente operazione di revoca, ivi comprese le correzioni anche successive alla revoca del consenso. L'informazione e il consenso sono conservati in formato cartaceo ed eventualmente gestiti e archiviati anche in formato digitale.

REVOCA CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PER L'ALIMENTAZIONE DEL DSE

La revoca determina l'interruzione dell'alimentazione del DSE; sono consentite esclusivamente le correzioni dei dati e dei documenti che lo hanno composto fino al momento della revoca da parte degli organismi sanitari che li hanno generati e sui quali mantengono la titolarità.

In caso di riattivazione, a seguito di una successiva prestazione del consenso, sono resi nuovamente visibili nel DSE i dati che lo hanno implementato fino alla precedente operazione di revoca, ivi comprese le correzioni anche successive alla revoca del consenso.

OSCURAMENTO DEI DATI

È sempre possibile decidere di non far conoscere i dati relativi ai singoli episodi di cura (ad esempio: una prestazione di pronto soccorso, un ricovero, una prestazione specialistica ecc.): questa opportunità è prevista come ulteriore tutela della riservatezza dell'assistito e si definisce "oscuramento". L'oscuramento nel DSE di un singolo episodio di cura potrà essere realizzato rivolgendosi a trattamentodati@idi.it. L'oscuramento di dati e documenti sanitari e socio-sanitari avviene con modalità tali da garantire che tutti o alcuni dei soggetti abilitati all'accesso al DSE per le finalità di cura non vengano a conoscenza dell'esistenza di tali dati e del fatto che l'assistito ha espresso la volontà di oscurarli.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Sono garantiti i diritti dell'interessato secondo quanto dettato dagli articoli da 15 al 22 del Regolamento, pertanto rivolgendosi per iscritto a trattamentodati@idi.it. L'interessato può fare valere i seguenti diritti: revocare il consenso in tutto o in parte; accedere ai propri dati ed esportarli; conoscere chi vi ha avuto accesso; richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, ovvero la cancellazione, fatti salvi gli obblighi di legge, nonché opporsi, per motivi legittimi, ovvero limitarne il trattamento; de-oscurare i dati in precedenza oscurati. Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

LA FONDAZIONE LUIGI MARIA MONTI